

Premessa

*Quelli che s'innamoran di pratica senza scienza son come 'l nocchiere
ch'entra in naviglio senza timone o bussola, che mai ha certezza dove si
vada. Sempre la pratica dev'essere edificata sopra la bona teoria.*

Leonardo da Vinci

La quarta edizione di questo manuale risale al 2010, l'ultimo anno nel quale ho insegnato 'Archivistica' nel corso di laurea triennale all'Università di Padova. Le precedenti tre edizioni (rispettivamente del marzo 2003, settembre 2005 e gennaio 2007) si erano rese necessarie per rincorrere l'evoluzione della disciplina e per aggiornare le informazioni necessarie a chi si accostasse per la prima volta al mondo degli archivi. Non avendo proseguito l'insegnamento al livello di base, avevo sospeso l'aggiornamento del manuale.

Negli ultimi anni, però, le sollecitazioni ad aggiornare il testo sono divenute sempre più insistenti da parte di numerosi colleghi, che avvertono la necessità di un manuale agile da suggerire agli studenti, soprattutto a quelli alle prime armi, sempre più pressati dal feroce meccanismo dei crediti formativi universitari e sempre meno attrezzati con conoscenze di carattere giuridico.

Qualche anno fa mi è giunta anche la richiesta dell'International Institute for Archival Science of Trieste and Maribor (IIAS) di predisporre una versione inglese del manuale, iniziata tempestivamente e poi, finora, sospesa a seguito della constatazione dell'inadeguatezza di una traduzione pura e semplice di un testo strettamente connesso alla realtà italiana. La preparazione del testo inglese, che vedrà la luce fra breve, mi ha fatto riflettere sulla necessità non solo di semplificare il linguaggio, ma soprattutto di espungere dal testo le conoscenze troppo effimere e troppo esclusivamente peculiari della realtà italiana, quale ad esempio l'organizzazione del ministero di riferimento e la normativa nazionale.

Gli interventi di semplificazione, indispensabili nel testo inglese, sono stati effettuati anche in questa quinta edizione in italiano, con lo scopo di presentare la materia nei suoi tratti essenziali, ma con la possibilità di approfondire argomenti di maggiore interesse: ho, difatti,

mantenuto i suggerimenti per ottenere spiegazioni più dettagliate dalla bibliografia citata in nota.

Questo rimane comunque un manuale di base, che intende fornire agli studenti dei corsi di primo livello, che affrontano l'archivistica per la prima volta, uno strumento per apprendere i concetti fondamentali della disciplina, per conoscere le istituzioni e le norme del mondo archivistico, per acquisire dimestichezza con correnti e tradizioni dottrinali, con metodologie e dibattiti, riviste e pubblicazioni.

Grazie a questa impostazione, il manuale si è rivelato utile anche per le istituzioni che vogliono risolvere annosi problemi archivistici con uno spessore teorico e non banalmente applicativo. L'illustrazione dei differenti temi, infatti, non si limita a esporre le situazioni di fatto e la normativa vigente, ma descrive anche l'origine di determinate metodologie e le soluzioni adottate in passato per gestire gli archivi.

Nel testo sono state mantenute le note bibliografiche, con il preciso intento di addestrare gli studenti a un approccio scientifico. Tali citazioni consentono, inoltre, un approfondimento dei temi trattati e un contatto diretto con gli autori, che può essere deciso dai singoli docenti in rapporto all'impostazione che intendono imprimere al corso.

È lasciata all'iniziativa dei singoli docenti la scelta dei documenti e degli archivi da usare per esemplificare i discorsi e contestualizzarli: il manuale fornisce solo suggerimenti in proposito e illustra casi significativi, ma di ambito necessariamente locale.